

Fucino, 27 settembre 2007

Dall'Italia un nuovo impulso per la realizzazione di Galileo: posta la Prima pietra del Centro di Controllo del programma europeo al Centro Spaziale del Fucino di Telespazio (Finmeccanica/Thales)

Alla presenza del Presidente del Senato, Franco Marini e del Presidente della regione Abruzzo, Ottaviano del Turco, è stata posta oggi, al Centro Spaziale del Fucino di Telespazio (Finmeccanica/Thales), la Prima pietra del Centro di Controllo Galileo, il sistema europeo di navigazione satellitare.

La nuova infrastruttura, che avrà una superficie di circa 4mila mq e sarà completata entro il 2008 con il contributo della Regione Abruzzo, ospiterà uno dei due centri di Controllo della Costellazione e della Missione Galileo. Il secondo centro è in costruzione a Oberpfaffenhofen (Monaco) e sarà gestito dall'agenzia spaziale tedesca (DLR).

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente e Amministratore delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, il Direttore Generale di Finmeccanica, Giorgio Zappa, l'Amministratore delegato di Telespazio, Giuseppe Veredice, il Direttore dei programmi europei e industriali dell'Agenzia Spaziale Europea, Giuseppe Viriglio e il responsabile della Galileo Unit della Commissione Europea, Paul Verhoef.

Telespazio, tra i principali operatori mondiali nel settore delle operazioni spaziali, svolge un ruolo chiave anche nello sviluppo del Programma Galileo. Il 13 settembre 2007, a Parigi, l'Agenzia Spaziale Europea, attraverso l'ESNIS (*European Satellite Navigation Industries*), ha infatti conferito al raggruppamento "Network of Centers", guidato dalla DLR con Telespazio partner di riferimento, il contratto per la preparazione delle operazioni per la fase IOV (In Orbit Validation) del Programma spaziale.

La fase IOV di Galileo è iniziata nel dicembre 2005 con la messa in orbita di GIOVE-A, il primo di due satelliti sperimentali. A questo seguirà, all'inizio del 2008, il lancio di GIOVE-B, le cui operazioni saranno gestite dal Centro Spaziale del Fucino. In seguito, entro il 2009, verranno lanciati i primi 4 satelliti operativi della costellazione Galileo. Durante la fase IOV saranno compiuti i test di convalida del sistema. In tale fase, il Fucino ospiterà il primo dei due Centri di Controllo della Missione Galileo (*Galileo Mission Segment*), responsabile dell'invio del segnale alla costellazione, del suo monitoraggio, oltre che della gestione della rete globale delle stazioni terrestri.

La fase finale del programma Galileo prevede, entro il 2013, il completamento della costellazione, composta da 30 satelliti, e delle infrastrutture di terra con la piena operatività dei due Centri di controllo, al Fucino e a Monaco, che gestiranno entrambi sia il segmento di Missione che il segmento di Controllo Orbitale.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nella gestione dei satelliti e nei servizi di osservazione della Terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai grandi programmi europei: Cosmo SkyMed e Galileo. Telespazio è una joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%); nel 2005 ha generato un fatturato di 340 milioni di euro con circa 1400 dipendenti.